

La Mam non chiede il fallimento. I lavoratori garantiscono la produzione

Pubblicato: Mercoledì 11 Aprile 2018



Martedì 9 aprile su richiesta delle organizzazioni sindacali (Fiom, Fim e Uilm) si è tenuto un nuovo incontro con i rappresentanti della direzione aziendale della **Mam Collettori spa di Morazzone** per conoscere il destino dell'azienda, dopo l'annuncio fatto dalla proprietà il **21 marzo scorso** di voler presentare istanza di fallimento.

Leggi anche

- **Morazzone** – La Mam apre l'istanza di fallimento, a rischio 105 posti di lavoro
- **Morazzone** – Mam spa, in Cina le lavorazioni che costano troppo e rendono poco
- **Milano** – Monti: "Siamo preoccupati per la situazione occupazionale della Mam"
- **Morazzone** – Bianchi: "Un fondo per i licenziati con i soldi delle imposte della MAM"
- **Morazzone** – "MAM, un patrimonio che non possiamo disperdere"
- **Lavoro** – La MAM spa di Morazzone annuncia 90 licenziamenti
- **Morazzone** – Mam, pagati gli stipendi. "I lavoratori credono nell'azienda"

Durante l'incontro è stato comunicato ai sindacati che per il momento non è stata presentata alcuna istanza fallimentare, ciò non toglie però che ci siano alcuni problemi perché, sostiene il sindacato dei metalmeccanici, «**dalla fine del mese di marzo che gli amministratori e i legali rappresentanti non si presentano in azienda**», rendendo difficoltosa l'amministrazione anche negli aspetti più ordinari, dai pagamenti dei fornitori ai pagamenti degli stipendi. «È un comportamento che rischia di lasciare l'azienda in un vuoto amministrativo. Richiamiamo perciò a maggiore responsabilità quelle persone che sono legalmente e formalmente i datori di lavoro di circa 100 famiglie» scrivono **Fiom, Fim e Uilm**.

Nell'incontro è emerso inoltre che alcuni importanti clienti hanno manifestato la necessità di aver **garantita la continuità produttiva**. Cosa che, nonostante i timori e la situazione di enorme incertezza, i lavoratori con grande senso di responsabilità hanno assicurato. «Nell'assemblea di questa mattina – scrive ancora il sindacato – i lavoratori hanno convenuto nell'invitare tutti i soggetti in causa ad essere chiari nelle loro intenzioni, prima che sia troppo tardi per risolvere una situazione che si è fatta complicata».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it